

LICEO SCIENTIFICO STATALE

"GIORGIO SPEZIA"

Liceo Scientifico- Linguistico- Classico

Via Menotti, 5/7 28845 DOMODOSSOLA (VB)

Tel. (0324) 44740 – Fax (0324) 480436

E-mail: segreteria@liceospezia.it

Cod. Mecc. VBPS030009 Cod. Fisc. 83005780032

Sito Internet:

<http://www.liceospezia.it>

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici:

2016-2017

2017-2018

2018 -2019

Ex art.1, comma 14, legge n. 107/2015.

Approvato dal Consiglio di Istituto

il 13 gennaio 2016

INDICE

1 PRESENTAZIONE

- 1.1 Il Liceo e Giorgio Spezia
- 1.2 Corsi istituiti e quadri orari
- 1.3 Orari e calendario scolastico
- 1.4 Risorse strutturali odierne
- 1.5 Risorse umane odierne
- 1.6 Sicurezza
- 1.7 Sistema di gestione della qualità (SGQ) Marchio Saperi
- 1.8 Centro Sportivo Studentesco
- 1.9 Biblioteca-Mediatca

2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- 2.1 Valutazione studenti
- 2.2 Valorizzazione dell'eccellenza
- 2.3 Rapporti con le famiglie
- 2.4 Rapporti con gli studenti
- 2.5 Uscite didattiche
- 2.6 Scambi di classe, scambi individuali ed attività interculturali
- 2.7 Attività quotidiane curricolari
- 2.8 Azioni didattiche preventive e correttive
- 2.9 Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali
- 2.10 Attività didattica a distanza

3 PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

- 3.1 Garanzia diritto di studio nel monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico
- 3.2 Potenziamento linguistico e della comunicazione nelle lingue straniere.
- 3.3 Potenziamento competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3.4 Potenziamento umanistico e linguistico della lingua italiana.
- 3.5 Uso delle TIC nella didattica – Piano Nazionale della Scuola Digitale. ECDL.
- 3.6 Educazione alla legalità, Cittadinanza e Costituzione.
- 3.7 Alternanza scuola-lavoro.
- 3.8 Obiettivi didattico-educativi dell'Istituto
- 3.9 Obiettivi formativi dei consigli di classe
- 3.10 Formazione del personale

4 SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

5 PIANO DI MIGLIORAMENTO

6 SCELTE DA PRIORITÀ ED OBIETTIVI DEGLI ANNI PRECEDENTI

7 PROGETTI ED ATTIVITÀ

8 FABBISOGNO DI PERSONALE

9 DOCUMENTAZIONE

10 ALLEGATI

1 PRESENTAZIONE

1.1 Il Liceo e Giorgio Spezia

Il Liceo è nato il 29 luglio del 1972 con telegramma istitutivo dell'allora ministro della P.I. Oscar Luigi Scalfaro, come sezione staccata del liceo scientifico statale di Omegna.

La sua prima sede è stata a Villadossola, ma dopo due anni viene spostato a Domodossola su indicazione del consiglio della Comunità Montana Valle Ossola, collocazione baricentrica rispetto al territorio di utenza e facilmente raggiungibile dai mezzi di trasporto.

Diversi dirigenti scolastici e amministratori locali si sono adoperati per l'avvio dell'istituto, che dopo otto anni ottenne la sua piena autonomia e fu intitolata al prof. Giorgio Spezia di Piedimulera. A Domodossola il liceo fu ospitato inizialmente in un condominio, dove rimase fino al completamento del primo lotto dell'attuale complesso scolastico di via Menotti, ormai completato con aule speciali e una attrezzatissima palestra.

Gli studenti all'inizio furono 32 divisi in due sezioni; ora sono circa 700 suddivisi in 31 classi in questi indirizzi:

- Liceo scientifico di nuovo ordinamento, di cui una sezione interna IMA;
- Liceo linguistico di nuovo ordinamento;
- Liceo classico di nuovo ordinamento.

L'intitolazione a Giorgio Spezia trova una sua motivazione con il radicamento nel territorio di questo importante studioso. Infatti Giorgio Spezia nacque a Piedimulera, l'8 gennaio 1842, si laureò a Torino nel 1867 alla Reale Scuola di applicazione per ingegneri e si specializzò in mineralogia a Berlino, dimostrando di avere i requisiti per una carriera accademica.

Nominato professore a Torino, Spezia si adoperò affinché presso la cattedra di mineralogia sorgessero laboratori di ricerca sperimentale per analizzare e capire i fenomeni naturali che portano alla nucleazione e alla crescita dei minerali.

I suoi lavori gli procurarono una fama mondiale, anche se un completo riconoscimento dei suoi meriti avvenne solo dopo la morte (10 novembre 1911). Il risultato più interessante dei suoi studi fu la creazione della "bomba idrotermale" per la produzione sintetica del quarzo. Fu autore anche di altre scoperte che però all'epoca passarono per lo più inosservate, fino agli anni della seconda guerra mondiale quando certe proprietà del quarzo resero tale minerale indispensabile per alcune apparecchiature elettroniche: nell'impossibilità di accedere direttamente alla fonte di quarzi naturali, venne recuperato il metodo di Spezia.

Tutto ciò dimostra la grande importanza di questo scienziato ossolano, a cui giustamente è stato dedicato il Liceo di Domodossola.

Informazioni sul Liceo e sulle sue attività si trovano:

- sul sito istituzionale all'indirizzo: <http://www.liceospezia.it>
- nel materiale illustrativo prodotto ai fini dell'orientamento in entrata.

1.2 Corsi istituiti e quadri orari

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. Il percorso di studi intende valorizzare le discipline studiate anche attraverso modalità di apprendimento e insegnamento multimediale, con strumenti didattici interattivi e laboratori.

INFORMATICO MULTIMEDIALE AVANZATO (IMA)

Questa nuova sezione interna di Liceo Scientifico, realizzata sulla base di quanto previsto dall'art. 10 comma 1 lettera C del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" e prima ancora dal DPR 275/99, recepisce l'esperienza maturata dal 1991 al 2013 con il corso PNI e intende valorizzare l'innovazione didattica portata dall'uso degli strumenti informatici.

Si attua concentrando esperienze e metodologie didattiche già concretamente realizzate presso il Liceo Spezia nel corso di oltre un ventennio e come unica realtà del genere sul territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola, con queste modifiche rispetto al quadro orario standard di Liceo Scientifico: un diverso approccio temporale e metodologico per l'apprendimento del Latino in tutta la durata del corso; lo studio della Fisica incentrato sull'attività laboratoriale per tutto il quinquennio; un incremento, per le classi di biennio, di Disegno e Storia dell'arte, avvalendosi anche dell'utilizzo della grafica computerizzata; un potenziamento, nel triennio, dell'orario di Matematica con l'approfondimento dei contenuti previsti dalle Indicazioni Nazionali ottenuto anche attraverso l'uso dell'informatica. Inoltre si propone come obiettivo per gli studenti la preparazione al conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL) come parte integrante del curriculum di studi.

A partire dal dicembre 2011, alunni ed alunne di una classe IMA hanno ricevuto la dotazione prevista dal PROGETTO SCUOLA DIGITALE della regione Piemonte, ovvero un *netbook* per ciascuno, in comodato d'uso, da utilizzare sia a casa che a scuola. Nell'ambito di tale progetto una aula è stata attrezzata con rete wireless, lavagna LIM e stampante. Ciò ha reso possibile sperimentare la didattica digitale con gli stessi alunni e con prosieguo nei successivi anni scolastici, fornendo un modello di riferimento per l'estensione di tale didattica in tutto il Liceo.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico – ormai passato ad ordinamento con la riforma – approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere – Inglese, Tedesco e Francese anche con la compresenza di insegnanti di madrelingua per un'ora settimanale – oltre l'italiano, e di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture, grazie anche alla formazione culturale che valorizza gli aspetti artistici senza trascurare gli elementi basilari delle discipline scientifiche. Il percorso di studi intende valorizzare le discipline linguistiche anche attraverso modalità di apprendimento e insegnamento multimediale, con strumenti didattici interattivi e laboratori.

LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie allo studio della civiltà classica e umanistica, assicurando l'acquisizione di rigore metodologico all'interno di un quadro culturale che riserva attenzione anche alla matematica e alle scienze sperimentali. Trasmette inoltre una solida formazione problematica e critica idonea a comprendere la realtà nella sua dimensione sincronica e diacronica. Il percorso di studi intende valorizzare le discipline studiate anche attraverso modalità di apprendimento e insegnamento multimediale, con strumenti didattici interattivi e laboratori.

Classi Prime/Seconde/Terze/Quarte/Quinte Liceo scientifico (tutte nuovo ordinamento)

| MATERIE | Numero ore settimanali per classe | | | | |
|-------------------------------|-----------------------------------|--------|---------|--------|-------|
| | Cl. I | Cl. II | Cl. III | Cl. IV | Cl. V |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | - | - | - |
| STORIA | - | - | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | - | - | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

Classe Prima/Seconda/Terza/Quarta/Quinta Liceo scientifico (tutte nuovo ordinamento)

Sezione con didattica Informatico-Multimediale Avanzata (con modifiche orarie se autorizzate in sede di attribuzione di organici)

| MATERIE | Numero ore settimanali per classe | | | | |
|-------------------------------|-----------------------------------|--------|---------|--------|-------|
| | Cl. I | Cl. II | Cl. III | Cl. IV | Cl. V |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | - | - | - |
| STORIA | - | - | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | - | - | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

Classi Prime/Seconde/Terze/Quarte/Quinte Liceo linguistico (tutte nuovo ordinamento)

| MATERIE | Numero ore settimanali per classe | | | | |
|---------------------------------|-----------------------------------|--------|---------|--------|-------|
| | Cl. I | Cl. II | Cl. III | Cl. IV | Cl. V |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 2 | 2 | - | - | - |
| I LINGUA E CULTURA STRANIERA* | 4* | 4* | 3* | 3* | 3* |
| II LINGUA E CULTURA STRANIERA* | 3* | 3* | 4* | 4* | 4* |
| III LINGUA E CULTURA STRANIERA* | 3* | 3* | 4* | 4* | 4* |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | - | - | - |
| STORIA | - | - | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | - | - | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | - | - | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | - | - | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

*Un'ora settimanale di conversazione con il docente di madrelingua

Nel triennio del Liceo Linguistico – per almeno una delle sezioni – è attivato il percorso ESABAC, per il conseguimento del doppio diploma di Stato Italiano e Francese.

Classi Prime/Seconde/Terze/Quarte/Quinte Liceo Classico (tutte nuovo ordinamento)

| MATERIE | Numero ore settimanali per classe | | | | |
|-------------------------------|-----------------------------------|-----------------|------------------|-----------------|----------------|
| | Cl. I Liceo | Cl. II Liceo | Cl. III Liceo | Cl. VI Liceo | Cl. V Liceo |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA GRECA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | |
| STORIA | - | - | 3 | 3 | 3 |
| FILOSOFIA | - | - | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | - | - | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | - | - | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 27 | 27 | 31 | 31 | 31 |

1.3 Orari e calendario scolastico

Dall'a.s. 2013/2014 – a seguito delle esigenze di contenimento della spesa pubblica manifestate a vari livelli e derivanti dal fatto che il Liceo "Giorgio Spezia" era l'unico Istituto superiore di Domodossola e dell'Ossola con apertura anche al sabato, con gli oneri aggiuntivi connessi a trasporti, riscaldamento ed energia – l'attività scolastica per ragioni di natura puramente economiche/amministrative esterne alla scuola si è dovuta articolare su cinque giorni settimanali.

Le lezioni per tutte le classi iniziano ogni mattina alle 07,58 e terminano alle ore 13.24, mentre nelle classi di triennio sono previsti almeno un rientro pomeridiano dalle ore 14.10 alle ore 16.00, con lezioni da 54 minuti, con computo di uscite didattiche oltre l'orario giornaliero e di eventuali attività valutabili da svolgersi quando possibile nelle giornate di sabato, sino al raggiungimento del completo monte ore curricolare previsto dal DPR 89/2010 (allegati C, D e F) e garantito agli studenti ai fini della validità dell'anno scolastico, per il quale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Nell'arco del triennio è prevista la revisione dell'orario del Liceo Classico, con verifica della possibilità anticipazione di alcune ore del triennio al biennio, ai sensi del comma 2 della legge 107/2015, mantenendo inalterato il monte ore complessivo nel quinquennio.

A.S. 2016/2017

Inizio dell'anno scolastico a.s. 2016/2017: .. settembre 2016

Termine dell'anno scolastico a.s. 2016/2017: .. giugno 2017

Prima prova Esame di Stato classi Quinte a.s. 2016/2017: .. giugno 2017

Come indicato nel Calendario scolastico regionale – a cui non sono state apposte modifiche, anche per le problematiche relative ai trasporti che, in caso di variazioni e come da comunicazione della Provincia, non sarebbero assicurati – le lezioni nell'a.s. 2016/2017: saranno sospese nei seguenti giorni (non si considerano le giornate di vacanza o festive che cadono di sabato):

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di suddividere l'a.s. 2016/2017 in due quadrimestri: il primo terminerà il ... gennaio 2017, il secondo con il termine delle lezioni il .. giugno 2017.

A.S. 2017/2018

Inizio dell'anno scolastico a.s. 2017/2018: .. settembre 2017

Termine dell'anno scolastico a.s. 2017/2018: .. giugno 2018

Prima prova Esame di Stato classi Quinte a.s. 2017/2018: .. giugno 2018

Come indicato nel Calendario scolastico regionale – a cui non sono state apposte modifiche, anche per le problematiche relative ai trasporti che, in caso di variazioni e come da comunicazione della Provincia, non sarebbero assicurati – le lezioni nell'a.s. 2017/2018: saranno sospese nei seguenti giorni (non si considerano le giornate di vacanza o festive che cadono di sabato):

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di suddividere l'a.s. 2017/2018 in due quadrimestri: il primo terminerà il ... gennaio 2018, il secondo con il termine delle lezioni il .. giugno 2018.

A.S. 2018/2019

Inizio dell'anno scolastico a.s. 2018/2019: .. settembre 2018

Termine dell'anno scolastico a.s. 2018/2019: .. giugno 2019

Prima prova Esame di Stato classi Quinte a.s. 2017/2018: .. giugno 2018

Come indicato nel Calendario scolastico regionale – a cui non sono state apposte modifiche, anche per le problematiche relative ai trasporti che, in caso di variazioni e come da comunicazione della Provincia, non sarebbero assicurati – le lezioni nell'a.s. 2018/2019: saranno sospese nei seguenti giorni (non si considerano le giornate di vacanza o festive che cadono di sabato):

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di suddividere l'a.s. 2018/2019 in due quadrimestri: il primo terminerà il ... gennaio 2019, il secondo con il termine delle lezioni il .. giugno 2019.

1.4 Risorse strutturali odierne

- **Aule ordinarie:** n. 21 aule
- **Aule speciali** (tutte cablate in rete)
- **Aule con LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)** n. 10 aule e biblioteca/mediateca
- **Aula con rete wireless indipendente e stampante : III IMA a.s. 15_16**
- **Rete Internet (sistema ADSL) e rete d'Istituto, copertura wireless integrale della scuola**
- **Uffici:** Presidenza, DSGA, Vicepresidenza, Segreteria
- **Sala insegnanti** con postazioni computer, accesso a rete didattica d'Istituto ed Internet, stampante/fotocopiatrice/scanner in rete con la possibilità di fascicolare documenti
- **Laboratorio Linguistico audio-attivo-comparativo**, con videoproiettore, collegamento TV satellitare.
- **Laboratorio Linguistico-Informatico audio-attivo-comparativo con 30 postazioni**
- **Laboratorio d'Informatica** con videoproiettore (27 postazioni studenti e 1 postazione docente).
- **Postazioni mobili con PC e videoproiettore**
- **Laboratorio di Scienze e Chimica**
- **Laboratorio di Fisica**
- **Biblioteca multimediale (Mediateca)**
 - più di 5000 volumi (cartacei ed e-book) sistemati nella sala appositamente arredata, attrezzata e cablata in rete, dotata di LIM;
 - videoteca con DVD didattici e videocassette;
 - area di lavoro dotata di computer, rete dati, accesso a Internet (15 postazioni)
- **Aula esterna conferenze**
 - proiettore, schermo, scrivanie, altoparlanti, videoregistratore, lettore Dvd e computer
- **Palestra utilizzabile anche come Aula Magna, dotata di:**
 - terreno da gioco in parquet, con campo regolamentare per basket, pallavolo, calcetto, pallamano, badminton
 - sala medica
 - impianto di amplificazione
- **Spazi esterni**

Campetto polisportivo con superficie sintetica, utilizzabile per basket, calcetto, pallamano, tennis, e per qualsiasi attività motoria in ambiente naturale.
- **Vocabolari** di italiano e inglese (monolingue e bilingue) in dotazione ad ogni classe.

1.5 Risorse umane odierne

La maggioranza dei Docenti del Liceo lavora stabilmente nell'istituto. E' coinvolto in attività di aggiornamento costante, tale da garantire un servizio di qualità all'utenza, anche grazie a laboratori con attrezzature aggiornate e ad un ambiente scolastico sicuro, sereno ed accogliente.

Verso i nuovi Docenti, come negli anni precedenti, viene predisposta una accoglienza mirata ad una rapida ed efficace integrazione nell'organizzazione della scuola, attraverso un breve ed intenso corso di informazione all'inizio dell'anno scolastico e la messa a disposizione di materiale informativo tra cui una lettera di accoglienza predisposta dal Dirigente e dallo Staff, la quale presenta sinteticamente le informazioni basilari riguardo l'organizzazione del nostro Istituto.

Al fine di favorire un interscambio di esperienze con le realtà formative universitarie è fornita la disponibilità, con modalità da concordarsi e previa disponibilità dei tutors, per l'accoglienza di studenti tirocinanti presso il Liceo.

Le risorse umane nell'a.s. 2015/2016, come Docenti, sono le seguenti:

| CLASSI DI CONCORSO | NUMERO DOCENTI | ORE RESIDUE |
|--|-----------------------|-----------------------|
| 25/A-DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | |
| 37/A-FILOSOFIA E STORIA | 5 | |
| 46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE) | 5 | |
| 46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA (FRANCESE) | 2 | |
| 46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA (TEDESCO) | 2 | 3 |
| 47/A-MATEMATICA | 2 | |
| 49/A-MATEMATICA E FISICA | 7 | 7 |
| 51/A-LETTERE, LATINO NEI LICEI E IST. MAG. | 11 | 12 |
| 52/A-LETTERE, LATINO, GRECO LICEO CLASSICO | 2 | |
| 60/A-SC.NA.,CH.,GEOG.,MIC. | 4 | |
| 61/A-STORIA DELL'ARTE | 1 | Completamento Esterno |
| 29/A-EDUCAZIONE FISICA ISTR. SEC. II GRADO | 3 | 8 |
| 42/A-INFORMATICA | | |
| 19/A- DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE | | |
| 3/C-CONV. IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE) | 1 per 11 ore | |
| 3/C-CONV. IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) | 1 per 11 ore | |
| 3/C-CONV. IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO) | 1 per 11 ore | |
| SOSTEGNO | Nessun caso | |
| IRC | Complessive 31 ore | |

Il supporto degli uffici amministrativi, degli assistenti tecnici e dei collaboratori scolastici è efficace, come risulta dai sondaggi di gradimento rivolti a studenti e genitori.

Le risorse umane nell'a.s. 2015/2016, come personale amministrativo, tecnico e ausiliario, sono le seguenti: **1 Direttore Servizi Generali Amministrativi, 5 Assistenti Amministrativi, 2 Assistenti Tecnici e 8 Collaboratori Scolastici.**

1.6 Sicurezza

L'istituto opera nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs 81/2008, investendo non solo sulle strutture ma anche sulla formazione del personale e degli studenti e studentesse.

In adempimento ai commi 10 e 12 dell'art. 1 della Legge 107/2015, riguardo alle iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale Docente e Amministrativo, Tecnico e Collaboratore scolastico e definizione delle risorse occorrenti si prevede quanto segue:

Nell'ambito delle attività di educazione alla salute e di informazione e formazione alla sicurezza, tenuto conto anche del fatto che studenti e studentesse ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 sono equiparati ai lavoratori durante la frequenza di laboratori e sulla base della C.M. 3 novembre 1992, n. 311, prot. 1365/B3 in palestra, dovranno essere previste iniziative volte a formare i discenti alle tecniche di primo soccorso, avvalendosi all'uopo di personale istruttore della Croce Rossa di Domodossola, organismo con cui sono già stati presi contatti e che già svolge azione formativa a titolo gratuito presso altre Istituzioni scolastiche cittadine.

Viene inoltre previsto lo svolgimento dei corsi di formazione sulla sicurezza per tutto il personale, come da programmazione aggiornata a cura del RSPP, anche in collaborazione con altro Istituto Superiore di Domodossola, nonché per l'uso del defibrillatore – di cui il Liceo dispone di un apparecchio grazie ad una donazione – avvalendosi sempre di personale istruttore della Croce Rossa di Domodossola.

Relativamente alle risorse economiche necessarie, sulla base del numero di alunni/e, del personale docente ed ATA in organico, del numero massimo di frequentatori a ciascun corso possibile secondo le norme vigenti (massimo 35 unità), degli obblighi di legge, dei compensi anche ridotti

ma che devono essere erogati ai formatori abilitati, la stima è di almeno 20.000 euro (ventimila/00) per assolvere a tutti gli adempimenti richiesti.

1.7 Sistema di gestione della Qualità (SGQ) Marchio SAPERI

Il Liceo Giorgio Spezia ha ottenuto la certificazione per il "Progetto Qualità" nell'anno scolastico 2006/07 (ISO 9001:2000, con successivo adeguamento alla norma 9001:2008). La certificazione è stata attiva fino al marzo 2013 e non è stata rinnovata nell'ambito delle esigenze di contenimento della spesa pubblica.

L'Istituto si è però contemporaneamente attivato per accedere al "Marchio SAPERI per la Qualità e l'Eccellenza della scuola", di proprietà dell'USR Piemonte, propedeutico e allo stesso tempo complementare rispetto agli standard ISO 9001:2008. Fra gli obiettivi del progetto di diffusione del Marchio tra le scuole i più importanti sono:

- sviluppare la cultura della Qualità, per il miglioramento continuo in particolare dei processi di insegnamento e apprendimento;
- valorizzare la qualità esistente all'interno degli istituti piemontesi e diffondere le buone pratiche.

Il marchio è un segno che connota una scuola rispetto a elevate caratteristiche di qualità ed eccellenza.

Viene rilasciato in seguito alla presentazione di un documento di autovalutazione da parte della scuola e ad audit da parte di un team di valutatori SAPERI

I requisiti del Marchio sono riassunti nell'acronimo S.A.P.E.R.I

S come **Servizi amministrativi e di supporto**

A come **Apprendimenti**

P come **Pari opportunità**

E come **Etica e responsabilità sociale**

R come **Ricerca, sperimentazione e aggiornamento**

I come **Integrazione con le scuole dei diversi ordini, con il territorio, con l'Europa.**

Le 6 aree sono descritte rispetto a: organizzazione e gestione, fattori di qualità, misure di performance, riesame e miglioramento.

Il Liceo, nel corso dell'anno scolastico 2010-11 ha presentato domanda ed inviato la relazione di autovalutazione con la descrizione dell'istituto, della *mission*, delle politiche, delle strategie, dei progetti e dei risultati.

Tale documento è stato valutato positivamente dalla Commissione per la concessione del Marchio Saperi e durante il mese di aprile ha avuto luogo la visita ispettiva (*audit*), conclusasi senza rilevazioni di criticità.

L'iter si è concluso positivamente a luglio 2011, con l'ottenimento del Marchio Saperi, come da comunicazione del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il 13 dicembre 2011, durante una cerimonia ufficiale, la scuola ha ricevuto l'attestato.

L'iniziativa continua e l'ultimo audit, con esito ampiamente positivo, risale a maggio 2013.

1.8 Centro Sportivo Studentesco

Analogamente agli anni scolastici precedenti, è costituito il Centro Sportivo Studentesco (CSS), che opera nelle ore pomeridiane presso la palestra del Liceo, secondo le indicazioni previste dalle Linee Guida del 4 agosto 2009.

L'obiettivo del Centro Sportivo è quello di inserire e avvicinare alla pratica sportiva quella parte di alunni ed alunne che non praticano attività motoria agonistica nelle varie società sportive operanti sul territorio o altrove, ma che desiderano confrontarsi in modo ludico e senza pressioni agonistiche, puntando allo sviluppo del loro benessere psico-fisico e relazionale, valorizzando pure l'aspetto legato al rispetto delle regole e della pratica dello sport pulito.

Le discipline sportive coinvolte sono per l'a.s. 2015/2016 le seguenti: Pallacanestro, Pallavolo, Pallamano, Calcio a cinque.

1.9 Biblioteca-Mediateca

Il Liceo si propone di fornire a studenti e genitori la possibilità di accedere ai servizi della biblioteca multimediale nel modo più ampio possibile, permettendo:

- la consultazione e il prestito di libri e riviste,
- la visione di DVD o quando ancora esistenti videocassette,
- l'eventuale uso del computer e l'accesso alla rete di istituto e a Internet,
- l'attività di ricerca avvalendosi di aiuto e assistenza.

La biblioteca-mediateca è aperta, compatibilmente con le possibilità di copertura oraria, al mattino.

2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

2.1 Valutazione studenti

Norma di riferimento è il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 19/8/2009.

Gli studenti sono informati preventivamente su obiettivi, tipo di verifica somministrata e valutazione effettuata dai docenti.

I parametri (conoscenze e competenze che si intendono misurare) e i criteri (misura delle prestazioni a partire dal livello di sufficienza) sono concordati nei dipartimenti tra tutti i docenti della disciplina. Le prove comuni che i dipartimenti disciplinari decideranno di somministrare e le prove INVALSI relative alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti predisposte a livello nazionale e a cui la scuola partecipa, come attività ordinaria d'istituto, ai sensi del comma 2 dell'art. 51 della Legge n. 35 del 04/04/2012, potranno servire come verifica di parametri e criteri.

Il Collegio docenti ha inoltre concordato quanto segue:

a) il quadro di riferimento indicante il **significato dei voti** attribuiti alle prove, nell'ambito della misurazione delle competenze:

| <i>Criteria di massima di misurazione previsti per gli alunni del Biennio:</i> | | |
|---|----------------------|---|
| <i>VOTO 1-2</i> | | |
| Consegna del foglio in bianco, mancata risposta o risposta priva di significato | | |
| <i>VOTO 3-4</i> | | |
| Indicatori | | Misurazione |
| Conoscenze | | Molto lacunose ed in gran parte erronee |
| Competenze | Metodologiche | Molto disorganiche e confuse |
| | Applicative | Scarse |
| Capacità espressive | | Molto scorrette e stentate |
| <i>VOTO 5</i> | | |
| Indicatori | | Misurazione |
| Conoscenze | | Imprecise ed incomplete |
| Competenze | Metodologiche | Generiche |
| | Applicative | Approssimative |
| Capacità espressive | | Limitate |
| <i>VOTO 6</i> | | |
| Indicatori | | Misurazione |
| Conoscenze | | Abbastanza complete a livello informativo |
| Competenze | Metodologiche | Schematiche |
| | Applicative | Sostanzialmente corrette se guidate |
| Capacità espressive | | Semplici ma pertinenti |
| <i>VOTO 7</i> | | |
| Indicatori | | Misurazione |
| Conoscenze | | Generalmente complete e sicure |
| Competenze | Metodologiche | Sostanzialmente precise |
| | Applicative | Corrette |

| | | |
|---------------------------------|----------------------|---|
| Capacità di collegamento | | Attiva nei percorsi più consueti |
| Capacità espressive | | Adeguate |
| VOTO 8 | | |
| Indicatori | | Misurazione |
| Conoscenze | | Complete, sicure, integrate con qualche apporto personale |
| Competenze | Metodologiche | Articolate |
| | Applicative | Sicure ed autonome |
| Capacità di collegamento | | Attiva anche in percorsi abbastanza personali |
| Capacità espressive | | Corrette e fluenti |
| VOTO 9-10 | | |
| Indicatori | | Misurazione |
| Conoscenze | | Complete, sicure, approfondite, integrate con significativi apporti personali |
| Competenze | Metodologiche | Molto rigorose |
| | Applicative | Disinvolte ed autonome |
| Capacità di collegamento | | Attiva anche su percorsi originali |
| Capacità espressive | | Personali, organiche |

| | | |
|---|-----------------------------|--|
| Criteria di massima di misurazione previsti per gli alunni del Triennio: | | |
| VOTO 1-2 | | |
| Consegna del foglio in bianco, mancata risposta o risposta priva di significato | | |
| VOTO 3-4 | | |
| Indicatori | | Misurazione |
| Conoscenze | | Largamente incomplete e frammentarie |
| Competenze | di analisi e sintesi | Parziali e non originali |
| | di critica | Molto superficiali e approssimative |
| | comunicative | Molto stentate e scorrette |
| VOTO 5 | | |
| Indicatori | | Misurazione |
| Conoscenze | | Generiche e talora imprecise |
| Competenze | di analisi e sintesi | Poco corrette e approssimative |
| | di critica | Non ancora autonome |
| | comunicative | Poco fluide e talora scorrette |
| VOTO 6 | | |
| Indicatori | | Misurazione |
| Conoscenze | | Abbastanza complete, ma non approfondite |
| Competenze | di analisi e sintesi | Per lo più corrette, ma non sempre precise |
| | di critica | Complessivamente adeguate |
| | comunicative | Semplici, ma pertinenti |
| VOTO 7 | | |
| Indicatori | | Misurazione |
| Conoscenze | | Complete e sostanzialmente sicure |
| Competenze | di analisi e sintesi | Abbastanza precise ed autonome |

| | |
|---------------------|-------------------------------|
| di critica | Abbastanza approfondite |
| comunicative | Chiare e precise |
| VOTO 8 | |
| Indicatori | Misurazione |
| Conoscenze | Complete ed autonome |
| Competenze | di analisi e sintesi |
| | Sicure, originali e organiche |
| | di critica |
| | Appropriate e personali |
| | comunicative |
| | Fluide e scorrevoli |
| VOTO 9-10 | |
| Indicatori | Misurazione |
| Conoscenze | Approfondite |
| Competenze | di analisi e sintesi |
| | Ottime e articolate |
| | di critica |
| | Rigorose, originali |
| | comunicative |
| | Ricche e vivaci |

b) che nella **valutazione di fine quadrimestre** si tenga conto:

- del grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo esplicito (profitto nelle discipline),
- del curricolo implicito e trasversale (impegno, interesse e partecipazione, socializzazione, capacità di comunicazione, metodo di studio),
- del progresso rispetto alla situazione di partenza.

Come da delibera del Collegio dei Docenti del 01 settembre 2015, in presenza di tre o più lievi carenze e dunque di una generalizzata criticità nei risultati conseguiti, una delle lievi carenze verrà considerata quale debito formativo, secondo il seguente ordine di priorità di individuazione: 1. Materia di indirizzo; 2. Materia con debito pregresso; 3. Materia con media più bassa.

Relativamente alle modalità di attribuzione del voto su tutto l'anno scolastico, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" e che recita "*La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico*", il Collegio dei Docenti nella seduta del 01 settembre 2015 ha deliberato di dare concreta applicazione a tale norme, nel modo seguente:

- la media dei voti del primo quadrimestre di ciascuna disciplina verrà inserita sul registro elettronico come primo voto del secondo quadrimestre
- nella proposta di voto della singola materia a fine anno scolastico, si utilizzerà come misurazione di riferimento la media dei voti del secondo quadrimestre che risulta dal registro elettronico (si ribadisce che come illustrato sopra tra i voti del secondo quadrimestre sarà stata inserita anche la media dei voti del primo quadrimestre)
- seguirà la valutazione da parte del docente, che terrà conto anche del miglioramento rispetto alla situazione di partenza e dell'eventuale superamento del debito del I quadrimestre.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

approvati dal Collegio dei Docenti del 27 novembre 2015

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, in base ai seguenti indicatori:

1. Impegno
2. Interesse e partecipazione
3. Competenze relazionali
4. Frequenza

L'attribuzione del voto prevede due fasi:

1. Il voto viene attribuito in presenza di almeno tre indicatori sui quattro elencati.

| VOTO | DESCRIZIONE |
|-----------|---|
| 10 | a) Si impegna con costanza e metodo b) Partecipa attivamente intervenendo in modo propositivo e collabora attivamente e costantemente alla vita scolastica c) Collabora con gli altri con atteggiamento costruttivo nel rispetto consapevole dei ruoli; mostra capacità di lavorare in gruppo con ruoli di tutoraggio d) Frequenta con grande assiduità e rispetta gli orari; non supera alcuna delle seguenti soglie: 6 giorni di assenza; 4 ritardi/uscite anticipate per quadrimestre * |
| 9 | a) Si impegna con costanza b) Segue con interesse continuo le proposte didattiche intervenendo in modo pertinente e collabora attivamente alla vita scolastica c) Collabora con gli altri nel rispetto dei ruoli d) Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari; non supera alcuna delle seguenti soglie: 9 giorni di assenza; 6 ritardi/uscite anticipate per quadrimestre * |
| 8 | a) Si impegna in modo per lo più regolare b) Segue le lezioni per lo più con attenzione ma interviene solo se sollecitato c) Complessivamente riconosce i ruoli reciproci e collabora con gli altri d) Frequenta con regolarità le lezioni, occasionalmente non rispetta gli orari; non supera alcuna delle seguenti soglie: 12 giorni di assenza; 8 ritardi/uscite anticipate per quadrimestre * |
| 7 | a) Si impegna in modo discontinuo, sottraendosi talvolta alle verifiche b) Segue in modo passivo le proposte didattiche e collabora raramente alla vita scolastica c) A volte non riconosce i ruoli reciproci e non sempre collabora con gli altri d) Frequenta con scarsa regolarità, spesso non rispetta gli orari; non supera alcuna delle seguenti soglie: 15 giorni di assenza; 10 ritardi/uscite anticipate per quadrimestre * |
| 6 | a) Non adempie alle consegne scolastiche b) Segue in modo passivo le proposte didattiche e non collabora alla vita scolastica c) Spesso non riconosce i ruoli reciproci; collabora raramente con gli altri d) Frequenta in modo irregolare; è superata almeno una di queste soglie: 18 giorni di assenza, 12 ritardi/uscite anticipate per quadrimestre * |

* Nel calcolo dei giorni di assenza si rispettano i criteri approvati dal Collegio dei Docenti relativamente alle deroghe per il calcolo della frequenza minima per l'ammissione agli scrutini.

2. Il voto attribuito viene modificato dall'eventuale presenza di richiami scritti e/o note disciplinari in base alla seguente tabella:

RICHIAMI E NOTE DISCIPLINARI**

| | |
|---|--|
| Due richiami scritti nel quadrimestre | Abbassamento di un punto rispetto alla media iniziale |
| Tre richiami scritti oppure una-due note disciplinari nel quadrimestre | Voto 7 o 8 (tenuto conto della media iniziale e del numero di note disciplinari) |
| Una sospensione dalle lezioni, o sanzione equivalente, fino a 5 giorni nel quadrimestre | Voto 6 o 7 (tenuto conto della media iniziale) |
| Una sospensione dalle lezioni, o sanzione equivalente, da 6 a 15 | Voto 6 |

| | |
|--|--------|
| giorni oppure più sospensioni, o sanzioni equivalenti, fino a un totale di 15 giorni | |
| Una sospensione dalle lezioni, o sanzione equivalente, reiterata nel secondo quadrimestre | Voto 6 |
| Una sospensione dalle lezioni, o sanzione equivalente, per un periodo superiore a 15 giorni (periodo unico o cumulativo) | Voto 5 |

**** DEFINIZIONI:**

RICHIAMO SCRITTO:

Comportamento non corretto di lieve entità ricorrente (almeno due richiami orali precedenti con la stessa motivazione). Ad esempio: mancati svolgimenti o consegne di compiti; mancanza di materiali necessari allo svolgimento dell'attività didattica; chiacchiere; studio di altre materie durante la lezione; ritardi al cambio d'ora; ritardi brevi a inizio mattinata; ecc.

NOTA DISCIPLINARE:

Violazione di norme del regolamento di rilevanza ai fini dell'adozione di eventuali successivi provvedimenti. Il docente che assegna la nota deve informare il DS e il coordinatore di classe. Ad esempio: uso del telefono cellulare durante le ore di lezione, registrazioni audio-video senza autorizzazione; falsificazione di firme; assenze ingiustificate; comportamento poco rispettoso nei confronti di docenti, personale non docente, compagni; mancata osservanza delle disposizioni organizzative o di sicurezza; danni al patrimonio della scuola; mancato rispetto del divieto di fumo; ecc.

Tre note disciplinari generano una sospensione di un giorno, che deve comunque essere deliberata dal Consiglio di classe.

c) Criteri di promozione

Presupposto per la validità dell'anno scolastico è quanto previsto dal comma 7 dell'art. 14 del Decreto Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", che recita: *"ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo"*.

Le operazioni di scrutinio avvengono con utilizzo di specifico software, operante mediante il programma del Registro Elettronico.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nella proposta di voto della singola materia, si procede utilizzando il voto che risulta dal Registro Elettronico, recepito nell'apposito software di gestione scrutinio finale, dopo la fase di valutazione da parte del docente, che terrà conto dell'eventuale superamento del debito del I quadrimestre.

Nelle classi viene attribuito un voto unico anche al primo quadrimestre, come deliberato dal Collegio dei Docenti.

Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, con verifica mediante prove che si svolgono di norma nell'ultima settimana di agosto (art. 8 c. 1 OM 92/2007). A conclusione dello scrutinio di giugno – così come quello a fine 1° Quadrimestre – l'esito relativo a tutte le discipline è comunque comunicato alle famiglie, per il tramite del Registro Elettronico, nell'ambito della dematerializzazione prevista dalla vigente normativa.

Al termine degli interventi didattici estivi programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze riscontrate, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio dei Docenti, coerentemente con la normativa che regola gli scrutini finali e differiti, ha stabilito i criteri di promozione che serviranno da riferimento per i Consigli di classe.

d) Assegnazione del credito scolastico e nuovo Esame di Stato

La Legge n. 425 del 10 dicembre 1997 e il regolamento del nuovo Esame di Stato stabiliscono norme precise per l'attribuzione del credito scolastico, cioè del punteggio assegnato nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola superiore.

La somma dei punteggi costituisce una parte del voto d'esame (fino a un massimo del 25%).

Le insufficienze registrate in una o più discipline si riflettono sia sulla preparazione di base, che serve per affrontare lo studio nel successivo anno scolastico (possesso dei prerequisiti), sia sull'attribuzione del credito scolastico. All'alunno/a con giudizio sospeso che supera le prove, in sede di scrutinio differito viene attribuita la sufficienza con il voto di "sei" e pertanto il minimo della fascia del credito.

e) Sospensione del giudizio

In caso di sospensione del giudizio in sede di scrutinio a giugno, i Docenti interessati avranno cura di dare istruzioni per effettuare il recupero, fornendo precise indicazioni di lavoro (esercizi, argomenti di studio). Verranno inoltre attivati, compatibilmente con le risorse disponibili, corsi estivi per le seguenti materie: latino, greco, lingue straniere, matematica, scienze.

Ad agosto e prima dell'avvio dell'anno successivo, l'alunno/a con giudizio sospeso sosterrà una prova per verificare il recupero delle carenze. Il mancato superamento della prova – anche nel caso di una sola materia con giudizio sospeso – sulla base della valutazione fatta dal Consiglio di Classe, può comportare la non promozione alla classe successiva.

f) Validità anno scolastico

Presupposto per la validità dell'anno scolastico è quanto previsto dal comma 7 dell'art. 14 del Decreto Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 *"Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni"*, che recita: *"ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"*.

Come previsto nel Regolamento scolastico il Liceo "Spezia", sulla base del disposto della Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011 – la quale prevede anche le eventuali deroghe – comunica all'inizio dell'anno scolastico ad ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno scolastico.

| classe | monte ore previsto dalla normativa (ORE DA 60') | monte ore <u>equivalente</u> (con recupero della riduzione di durata dell'unità oraria a 54') previsto al LICEO SPEZIA | numero <u>minimo</u> di ore di presenza <u>complessive</u> per assicurare la validità dell'anno scolastico | |
|------------------------------|---|--|--|---|
| | | | lo studente frequenta IRC o attività alternative | lo studente non frequenta IRC né attività alternative |
| biennio: tutti gli indirizzi | 891 | 990 | 743 | 710 |
| triennio liceo scientifico o | 990 | 1100 | 825 | 792 |

| | | | | |
|-------------------------|------|------|-----|-----|
| linguistico | | | | |
| triennio liceo classico | 1023 | 1137 | 853 | 820 |

Poiché la disposizione si riferisce alle ore di assenza sono da computare in queste:

- le ore non frequentate in conseguenza di ingressi posticipati e di uscite anticipate;
- le ore non frequentate in caso di mancata partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;
- le ore non frequentate in caso di mancata partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

Non sono da computare come ore di assenza:

- Gli ingressi posticipati e le uscite anticipate stabilite dalla scuola per motivi organizzativi.
- La partecipazione alle attività extrascolastiche organizzate dalla scuola in orario scolastico (inserite nel POF e/o approvati del Consiglio di classe), assemblee di Istituto o della Consulta.
- I giorni di mancata frequenza dovuti a sospensione dalle lezioni per irrogazione di provvedimento disciplinare, in quanto già influente sul voto di condotta nel quadrimestre in cui la sanzione è adottata.
- Impegni sportivi a livello agonistico certificati e organizzati da federazioni riconosciute dal CONI.
- La partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi.
- La partecipazione ad attività di orientamento universitario per le classi quarte e quinte.
- Assenze o ritardi per causa di forza maggiore (previa autorizzazione del Dirigente scolastico).
- Assenze per donatori sangue.

Si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati:

- Assenze per malattia: assenze continuative (oltre i 5 giorni) o ricorrenti dovute a malattia grave che deve essere debitamente documentata dal certificato del medico curante o dall'eventuale struttura sanitaria.
- Assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia (gravi patologie dei componenti del gruppo familiare, lutto familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali)
- Frequenza di una parte dell'anno scolastico presso scuole all'estero.

Nel rispetto del citato art. 14 comma 7 del DPR 122/2009, le assenze con le deroghe per le motivazioni sopra citate non devono comunque pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione degli Alunni ed alunne interessati.

2.2 Valorizzazione dell'eccellenza

L'obiettivo del Liceo "Spezia" di valorizzare l'eccellenza di studenti e studentesse di tutte le classi trova il suo fondamento normativo nel Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 262 "Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti e delle studentesse nei percorsi di istruzione" e nei decreti e circolari conseguenti e successivi.

Nell'ambito dell'eccellenza si inquadrano quelle tipologie di iniziative che costituiscono una possibile rilevante integrazione all'ordinaria attività scolastica, oggettivamente rilevabili e rendicontabili anche da soggetti esterni, valorizzando le competenze negli ambiti scientifico, umanistico, linguistico, informatico-multimediale di studenti e di studentesse particolarmente motivati e con buone o ottime capacità, specie se con limitate disponibilità economiche.

La valorizzazione dell'eccellenza ed in particolare del riconoscimento dei risultati elevati raggiunti avviene secondo le modalità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 262/2007.

In particolare nelle classi Prime e Seconde, ricadenti nell'obbligo scolastico, la valorizzazione dell'eccellenza si può concretizzare in forme di beneficio economico volte a consentire la frequenza dei corsi liceali a studenti e studentesse che, per ragioni di carattere economico o familiare, si trovino in oggettive e documentate difficoltà, nello spirito dell'art. 34 della Costituzione, secondo il

quale, al terzo comma si legge: *"I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi"*.

Nelle classi successive, oltre a possibili forme di beneficio economico che prioritariamente sono destinate a studenti e studentesse in oggettive e documentate difficoltà economiche e/o familiari, la valorizzazione dell'eccellenza si può concretizzare principalmente mediante la partecipazione ad iniziative formative, di scambio e permanenza anche all'estero organizzate da istituzioni scientifiche, istituzioni ed enti pubblici e privati, fondazioni bancarie, associazioni, centri di servizio per il volontariato ed altro, rivolti al miglioramento della qualità della formazione scolastica, nonché benefici e accreditamenti per l'accesso a biblioteche, musei, istituti e luoghi della cultura.

Da diversi anni scolastici l'istituto attua un'iniziativa volta a premiare le eccellenze nelle classi Quarte, ospitando presso la Segreteria per uno stage tre alunni o alunne meritevoli (sulla base della media più alta e della disponibilità volontaria manifestata dagli interessati che ne hanno i requisiti) nel periodo tra la fine delle lezioni e metà luglio, per complessive quattro settimane, per 30 ore settimanali in orario dalle 08.00 alle 13.00, corrispondendo una borsa lavoro a ciascun stagista. Sono poi possibili incrementi numerici di stagisti – sempre sulla base dei requisiti sopra citati – nel caso di specifici progetti con Enti ed Associazioni, formalizzati con apposita convenzione. Il Liceo può poi farsi da tramite fra Enti, Imprese e Cooperative sociali, per favorire lo svolgimento di stages estivi a cui possono partecipare studenti e studentesse.

Le iniziative di valorizzazione dell'eccellenza possono svolgersi sia durante gli orari curricolari, comprese le sospensioni dell'attività didattica per il recupero dei debiti formativi in corso d'anno scolastico, sia con modalità specifiche anche in orari extracurricolari, avvalendosi pure di strumenti didattici innovativi e legati alle TIC, con utilizzo anche di Docenti dell'organico potenziato.

La valorizzazione dell'eccellenza mira anche a favorire la partecipazione a gare, olimpiadi e certamina umanistici locali, regionali e nazionali nelle varie discipline previste nei piani di studio, nonché il conseguimento di certificazioni di competenze ad elevato livello di standardizzazione e con validità internazionale.

La scuola si propone di individuare forme premianti che gratifichino i meriti dimostrati e invitino all'emulazione, incentivando i risultati scolastici e sportivi più significativi conseguiti dagli alunni durante ciascun anno scolastico attraverso borse di studio, premiazioni ufficiali e con la divulgazione degli stessi sul sito della scuola.

2.3 Rapporti con le famiglie

A partire dall'a.s. 2011/12 il Collegio dei Docenti ha recepito il Vademecum Normativo per il Personale Docente, che illustra tra l'altro il protocollo di comunicazione tra docenti e famiglie degli alunni, in particolare l'obbligo di trasparenza sugli atti relativi alla carriera scolastica degli studenti e la normativa relativa alle comunicazioni fra i soggetti dell'istituzione scolastica.

I rapporti con gli studenti e con i genitori saranno caratterizzati dalla massima collaborazione, in quanto il successo scolastico degli studenti e il loro stare bene a scuola sono al centro dell'interesse e dell'impegno di tutto il personale del liceo.

Per gli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado e per le loro famiglie sono previsti incontri di orientamento in entrata, durante i quali è possibile visitare la scuola, consultare i docenti, dialogare con gli studenti del Liceo.

Durante la fase iniziale dell'anno scolastico, proseguirà un'attività di ri-orientamento, indirizzata agli studenti che presentino particolari difficoltà, che offre anche la possibilità di passaggio a scuole diverse, concordando tempi e modalità con gli altri istituti.

Sono previsti due incontri generali tra genitori e docenti solitamente nei mesi di novembre ed aprile, in due pomeriggi diversi per biennio e triennio, articolati in diverse fasce orarie a seconda delle classi interessate. Inoltre, dall'inizio dell'anno scolastico e indicativamente fino alla metà di maggio dell'anno scolastico, dal lunedì al venerdì i genitori possono chiedere un colloquio con i singoli docenti, su appuntamento. Tale incontro deve essere comunicato al docente attraverso il diario degli studenti, oppure richiesto telefonicamente, tramite l'ufficio di segreteria.

E' prevista la nomina per ogni classe di un insegnante che fornisca la disponibilità a svolgere l'incarico di Coordinatore, il quale tra l'altro:

- è punto di riferimento per i genitori ai quali comunica le informazioni sugli esiti scolastici dei figli;
- coordina lo svolgimento delle attività degli allievi (uscite didattiche, assemblee di classe, interventi didattici ed educativi integrativi) e ne raccoglie proposte ed esigenze;
- verifica ad inizio d'anno le firme dei genitori sul libretto delle assenze con timbro della scuola;
- controlla assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti, contattando le famiglie direttamente o tramite il Dirigente Scolastico.

I rappresentanti dei genitori, nel consiglio di classe, possono altresì richiedere, qualora ricorrano motivate ragioni, un incontro di tutti i genitori con il Dirigente Scolastico e l'intero Consiglio di classe.

L'informazione sull'andamento scolastico, di profitto e di condotta, avviene quotidianamente con possibilità di accesso diretto da parte delle famiglie mediante apposite credenziali al Registro elettronico, superando pertanto le passate esigenze di diffusione di prospetti informativi cartacei nei periodi intermedi di ciascun quadrimestre; anche le pagelle sono dematerializzate, ottenibili con accesso al Registro elettronico.

A fine anno scolastico, le famiglie dei non ammessi alla classe successiva ricevono comunque comunicazione degli esiti finali con un contatto diretto, che precede la pubblicazione dei tabelloni.

2.4 Rapporti con gli studenti

La programmazione del consiglio di classe (curricolo esplicito, implicito e trasversale) rappresenta l'insieme degli impegni che i docenti si assumono nello svolgimento del percorso formativo, a cui corrispondono diritti e doveri degli studenti, nel rispetto della normativa dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Il Collegio dei docenti ha definito le norme di comportamento cui ci si atterrà nella comunicazione con la classe.

Ciascun docente:

rispetto alla situazione di partenza,

- misura il possesso dei prerequisiti e/o assume informazioni sulla situazione iniziale comunicando i risultati dell'indagine;

rispetto a obiettivi, contenuti e metodi

- comunica chiaramente l'argomento oggetto di apprendimento in termini di conoscenze e competenze da acquisire,
- dà indicazioni di metodo rispetto a strumenti e materiali,
- individua le modalità di lavoro (lezione frontale, lavori individuali, a coppie, a gruppi ecc.),
- definisce i tempi;

rispetto alle verifiche

- chiarisce in che termini conoscenze e competenze saranno verificate e a quali condizioni sarà raggiunto il livello di sufficienza.

Il Collegio Docenti ha approvato, nell'a.s. 2011/12, un'istruzione relativa ai Compiti degli Alunni ed Alunne Rappresentanti di Classe, che viene sottoscritta dagli stessi e dal Dirigente Scolastico ogni anno e che elenca gli incarichi loro assegnati, al fine di garantire un efficace grado di comunicazione tra la classe, i docenti e la dirigenza e un'efficiente gestione delle aule.

E' prevista una formazione minima degli alunni ed alunne eletti rappresentanti di classe, fornendo loro gli strumenti per una azione consapevole nell'esercizio dei diritti e dei doveri connessi alla rappresentanza democratica nell'Istituzione scolastica.

Al termine dell'anno scolastico, è previsto un momento di incontro dei Rappresentanti di Classe e di Istituto con il Dirigente Scolastico, per una verifica sulle attività svolte, le problematiche emerse, le eventuali proposte correttive e migliorative derivanti dall'esperienza fatta.

Orientamento in entrata

Questa attività si propone di contribuire all'orientamento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, affinché possano scegliere in modo ponderato e consapevole il giusto

indirizzo di studi. Nell'attività sono coinvolti tutti gli insegnanti interessati su base volontaria, per la partecipazione ad incontri organizzati presso le scuole medie. L'attività di orientamento può avvalersi di mass media locali e non e della predisposizione e diffusione di opuscoli informativi.

Accoglienza e continuità con la scuola media

Il progetto relativo all'accoglienza è rivolto agli studenti delle classi prime, attuato compatibilmente con le risorse disponibili, con la collaborazione di alcuni ragazzi di quarta, scelti come *tutors* e con il possibile con utilizzo anche di Docenti dell'organico potenziato.

Il progetto si propone, in particolare di:

- accogliere e integrare i nuovi alunni nella nuova realtà scolastica e nelle rispettive classi;
- favorire la socializzazione e la conoscenza dell'ambiente.

Ai fini della continuità sono possibili incontri fra Docenti del Liceo con quelli delle Scuole secondarie di 1° grado, finalizzati all'individuazione di argomenti e momenti di continuità tra i due gradi di scuola.

Orientamento universitario e post diploma

L'orientamento universitario e lavorativo è destinato a tutti gli alunni delle classi quarte e quinte per facilitare l'accesso a corsi universitari, para-universitari e a sbocchi lavorativi attraverso incontri con esperti a scopo informativo e di guida all'analisi attitudinale.

In particolare il progetto mira a:

- fornire agli alunni delle classi terminali una serie di informazioni chiare ed il più possibile esaurienti relative alle opportunità di studio e di lavoro sul territorio, ai contenuti dei corsi di laurea, ai potenziali sbocchi professionali ad essi collegati;
- raccogliere e valutare dati e considerazioni fornite dagli ex alunni, al fine di migliorare l'offerta formativa e didattica della scuola.

L'attività può svolgersi attraverso le seguenti modalità:

- a. questionario informativo rivolto agli allievi diplomatisi nella nostra scuola negli anni scolastici precedenti, al fine di rilevare dati utili all'arricchimento dell'offerta formativa della scuola, tra cui quelli relativi alle aspettative sull'orientamento e su una preparazione qualificata ad affrontare le nuove attività di studio o lavoro. Raccolta e pubblicazione dei dati on line
- b. possibile intervista (telefonica, via mail o social network) che rilevi gli esiti dei test di ingresso affrontati dagli studenti del nostro istituto presso le facoltà universitarie
- c. questionario per gli studenti delle classi quarte e quinte relativo alle preferenze universitarie; raccolta e pubblicazione dei dati on line
- d. programmazione degli incontri di orientamento, in base alle preferenze degli studenti
- e. organizzazione di gruppi di studenti partecipanti alle giornate di orientamento
- f. comunicazione delle iniziative di "orientamento giovani", organizzate nel Nord Italia da enti e Università.
- g. partecipazione di studenti e studentesse agli job shadow, promossi a livello provinciale.

La scuola infine promuoverà tutti i possibili incontri con esperti, enti e formatori coi quali il Liceo si potrà quando possibile mettersi in relazione e sosterrà gli allievi alla partecipazione a stage orientativi, avvalendosi anche di Docenti dell'organico potenziato.

CIC/Sportello

Al fine di fornire un riferimento e un sostegno agli studenti che vivono con disagio il processo di crescita, la scuola istituisce uno sportello di ascolto gestito da uno psicologo, in adempimento a quanto previsto dall'art. 2 comma 8 lettera f) dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (DPR 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235). I colloqui, richiesti su appuntamento, verranno organizzati dall'insegnante responsabile.

Alunni ed alunne maggiorenni hanno sempre libero accesso allo sportello psicologico, mentre analoga libertà di accesso è comunque data ad alunni ed alunne minorenni, salvo che venga

preliminarmente manifestato esplicito diniego, opportunamente motivato ed espresso mediante comunicazione scritta al Dirigente, da parte degli esercenti la potestà genitoriale.

La scuola aderisce inoltre al progetto "Contorno Viola" che consiste nel formare degli studenti per svolgere presso i loro 'pari' un'attività di prevenzione circa i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.

Vengono, come sempre, organizzate conferenze sull'educazione sessuale per le classi seconde.

Il Liceo è stato fino al 2012 scuola polo a livello provinciale nell'ambito di una rete di istituti impegnati in attività di prevenzione sul disagio socio-relazionale e ambientale e sul fenomeno del bullismo.

2.5 Uscite didattiche

Le visite di istruzione e quella eventualmente connesse con le attività sportive – se e quando proposte poiché non esiste alcun obbligo in proposito – sono un mezzo per arricchire ed integrare la cultura e le conoscenze degli studenti.

Tali attività, pur essendo complementari e non fondamentali, vanno adeguatamente inserite nel piano di lavoro annuale e nella programmazione educativa e didattica. Esse, infatti, non si configurano come uscite estemporanee o momenti di svago, che pure vanno previsti in modi e limiti opportuni, ma come impegno di studio ed approfondimento, solo articolato diversamente dalla lezione tradizionale.

Le medesime considerazioni valgono per gli *stages* e gli scambi culturali.

Sottesa a tali iniziative è la socializzazione e, specialmente nel momento attuale, di integrazione multietnica e multiculturale.

Durante tali attività valgono comunque gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva e di osservanza delle regole che sono alla base anche degli altri momenti del processo formativo. Nell'ambito delle uscite didattiche, trova piena applicazione il Regolamento di Istituto, con le eventuali sanzioni previste in caso di inosservanza. Il Consiglio d'Istituto può stabilire dei criteri per l'attuazione di tali attività ed un eventuale tetto massimo di spesa.

Il Collegio dei Docenti, valutate le accresciute responsabilità in termini di vigilanza e tenuto conto dei mutamenti sociali e delle diverse nuove opportunità fornite a livello familiare e collettivo al singolo alunno/a, nell'a.s. 2014/2015 ha deliberato che non vengono effettuati viaggi di istruzione su più giorni, ma unicamente uscite di una giornata; da tale previsione sono esclusi stages e scambi con l'estero, trattandosi di attività laboratoriale all'estero e non viaggio di istruzione.

Non sono riconosciute eventuali attività autonome – attuate pure come viaggi su più giorni organizzati e autogestiti al di fuori della programmazione scolastica – realizzate da alunni ed alunne, specie delle classi terminali, che risultano a tutti gli effetti assenze per motivi personali, pertanto da giustificare e che vengono considerate ai fini del monte ore annuale necessario per la validità dell'anno scolastico.

Sono previste perciò esclusivamente *visite guidate* a complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, parchi naturali, ecc., comprese nell'arco di una sola giornata, garantendo il più possibile una omogeneità nel numero di uscite didattiche – con opportuno confronto fra i Docenti Coordinatori – per le varie classi, specie se parallele.

Si ribadisce che, dato il carattere educativo delle uscite di istruzione e l'impegno economico profuso dai genitori e dall'Istituto, le mete prescelte debbano avere un valore didattico e culturale e che pertanto quelle finalizzate al solo intrattenimento non sono opportune.

2.6 Scambi di classe, scambi individuali ed attività interculturali

Scambi di classe e individuali

Gli scambi – sia di classe che individuali – costituiscono un valido strumento di didattica laboratoriale esterna nell'ambito del Liceo Linguistico.

Da alcuni anni, Liceo Linguistico dello "Spezia" è aperto ai contatti con altri istituti europei per avviare una collaborazione mirata a offrire agli studenti e alle studentesse una conoscenza più diretta della realtà europea e la possibilità di mettere alla prova le competenze linguistiche tra i

banchi di scuola.

Per il triennio il corso linguistico realizza progetti di scambio di classe e scambio individuale, rispondendo in tal modo alle sollecitazioni dell'Unione stessa e, nel contempo, alla sempre maggiore richiesta, da parte dei suoi studenti, di apertura nei confronti della nuova realtà in cui siamo chiamati a vivere.

Gli scambi rappresentano un'opportunità formativa fondamentale per i nostri studenti e sono finalizzati al conseguimento di questi obiettivi:

- motivare gli studenti e le studentesse all'apprendimento delle lingue comunitarie;
- potenziare le competenze linguistiche;
- favorire l'integrazione europea e la riscoperta delle radici culturali comuni dell'Europa;
- favorire i contatti transfrontalieri con la Svizzera ed in particolare con i Cantoni vicini;
- educare alla diversità, all'ospitalità, all'adattamento;
- contribuire all'abbattimento delle barriere mentali (pregiudizi, razzismo, xenofobia);
- educare al confronto con il "diverso", all'autocritica e alla stima di sé;
- favorire le pari opportunità, offrendo a un numero sempre crescente di studenti un "assaggio" d'Europa.

Stage come attività di potenziamento linguistico – culturale all'estero

Lo stage all'estero è un modo diverso di fare scuola, è un'opportunità di entrare in contatto con una realtà linguistica e culturale diversa da quella che viviamo quotidianamente nel nostro paese.

Gli stage linguistici sono proposti agli alunni ed alunne delle classi terze e/o quarte e/o quinte dell'indirizzo linguistico che possono soggiornare per un periodo di una settimana, al massimo due, in uno dei paesi di cui studiano la lingua.

Gli alunni alloggiano presso famiglie e frequentano un corso di lingua-civiltà programmato dai loro insegnanti e mirato, quindi, alle loro esigenze, anche in vista della certificazione esterna: in questo senso l'esperienza dello stage è da intendersi come un'attività *di rinforzo e/o recupero linguistico* e si inserisce nell'ottica della più moderna didattica.

E' possibile l'attivazione di stages in Paesi di lingua inglese, anche per gli alunni ed alunne delle quarte di altri indirizzi, con svolgimento di attività didattiche curricolari alternative per coloro che non vi prendono parte.

Lo stage linguistico-culturale costituisce comunque a pieno titolo attività didattica.

Interscambio individuale all'estero e frequenza studenti stranieri

Da parecchi anni studenti del Liceo fanno esperienze di diversa durata di studi all'estero e, contemporaneamente, sono accolti e frequentano l'istituto studenti stranieri. Considerando il valore culturale e formativo di tali esperienze, la scuola favorisce le stesse, organizzando l'accoglienza degli studenti stranieri e prevedendo progetti specifici, in collaborazione con organismi operanti a livello nazionale.

Il Liceo si propone anche come sede di corsi e momenti di incontro per alunni/e, docenti e personale della scuola per iniziative, anche di formazione, ad associazioni che si occupano di scambi.

2.7 Attività quotidiane curricolari

Ogni Docente, elaborato il piano individuale di lavoro annuale, svolge la propria attività didattica durante l'orario assegnato alla sua disciplina in base ai quadri orari vigenti, anche con l'eventuale collaborazione di Docenti dell'organico potenziato.

L'attività didattica si estrinseca tramite:

1. lezioni frontali e interattive con l'ausilio delle TIC e di altri sussidi didattici;
2. attività di laboratorio;
3. analisi di casi;
4. attività di gruppo;
5. *problem solving*;

6. ricerca / indagine;
7. *role-playing*;
8. testimonianza;
9. visita documentativa;
10. conduzione di verifiche scritte, orali, scritto-grafiche, pratiche;
11. qualsiasi altra attività che gli Organi Collegiali e/o il/la Docente ritengano funzionale alla realizzazione degli obiettivi fissati in sede di programmazione.

2.8 Azioni didattiche preventive e correttive

- **Supporto didattico rivolto alle classi prime, nelle discipline: italiano, matematica e inglese**

I Docenti, dopo la fase iniziale di conoscenza delle classi e la valutazione dei test d'ingresso, possono chiedere l'attivazione di azioni di supporto e ripasso per gli alunni/e che presentino alcune difficoltà, al fine di intervenire tempestivamente su situazioni di fragilità, compatibilmente con le risorse economiche disponibili e con possibilità di avvalersi pure di Docenti dell'organico potenziato.

- **Tipologia degli interventi realizzabili, su decisione del consiglio di classe e compatibilmente con le risorse economiche disponibili, per tutte le classi**

- a) *Pausa didattica*: recupero curricolare che coinvolge l'intera classe – o gruppo classe se possibile scomporla avvalendosi pure di Docenti dell'organico potenziato/funzionale – nel consolidamento di determinati argomenti.
- b) *Recupero pomeridiano o a fine mattinata*: l'attività si rivolge a un gruppo ristretto di studenti che necessitano chiarimenti sugli stessi argomenti. La sua durata è stabilita dal Consiglio di classe e la frequenza è obbligatoria per gli studenti segnalati.
- c) *Sportello*: incontri richiesti su appuntamento da gruppi di studenti su un numero limitato di argomenti.
- d) Interventi di *approfondimento e potenziamento* rivolti alle classi quinte per le attività connesse con la preparazione dell'esame di stato o ai test di ammissione all'università, in questo caso con compartecipazione economica alle spese di attivazione dell'intervento.

Per tali interventi è possibile l'utilizzo anche di Docenti dell'organico potenziato.

2.9 Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali

Qualora un alunno/a sia portatore di disabilità certificata (L. 104/92) o presenti difficoltà specifiche dell'apprendimento (DSA) adeguatamente diagnosticate, il Consiglio di classe procede all'elaborazione della programmazione personalizzata o individualizzata (PDP o PEI) e applica le misure dispensative e compensative stabilite dalle norme vigenti.

Nel rispetto della Legge n. 170 del 08/10/2010 "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*", della Direttiva Ministeriale 27/12/12 e della Circolare Ministeriale n. 8/2013 riguardanti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto si impegna ad elaborare un Piano Annuale per l'Inclusività da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti e si prefigge un impegno per l'inclusione basato su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione nell'ambito dell'insegnamento curricolare e delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Al fine di favorire il successo formativo per gli alunni ed alunne con DSA o BES, è possibile avvalersi dell'apporto di Docenti dell'organico potenziato.

2.10 Attività didattica a distanza

Tenuto conto che non sono infrequenti i casi di alunni ed alunne che si trovano a doversi assentare, per periodi anche lunghi, per motivi di salute con degenza ospedaliera o a domicilio, e stante l'esigenza di dover garantire loro il diritto allo studio e non far venir meno le opportunità di successo formativo, nonché di alleviare lo stato di sofferenza, di insicurezza e di timore derivanti

dalla malattia, sostenendo l'autostima e la motivazione dell'alunno/a, il Liceo promuove per quanto possibile e sulla base delle risorse disponibili, percorsi e attività personalizzate di apprendimento a distanza, sia autonomamente, sia avvalendosi delle sezioni scolastiche ospedaliere e dei servizi di Scuola in ospedale e Servizio di Istruzione Domiciliare ex Legge 440/1997.

Viene richiamata la nota prot. n. 7736 R.U. del 27 ottobre 2010: "Chiarimenti sulla validità dell'anno scolastico, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 DPR n.122/2009", della D.G. per gli Ordinamenti Scolastici, che chiarisce che i periodi trascorsi in ospedale o a casa, durante i quali tali alunni seguono percorsi d'istruzione sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati messi a punto dalle sezioni ospedaliere, in collaborazione con la scuola di appartenenza, sono da considerarsi tempo-scuola a tutti gli effetti e concorrono a determinare la validità dell'anno scolastico.

Specifico progetto darà concreta attuazione alle eventuali attività di didattica a distanza, che dovessero rendersi necessarie in corso di anno scolastico.

3 PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

3.1 Garanzia diritto di studio nel monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico.

Avvalendosi anche dell'organico dell'autonomia, viene data priorità attraverso le supplenze al garantire il diritto allo studio degli alunni ed alunne, per raggiungere e mantenere il monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico, evitando la mancata copertura delle lezioni in caso di assenza del Docente, non limitandosi alla mera vigilanza (nota MIUR 2116 del 30/09/2015), ma svolgendo il più possibile le attività curriculari ed eventualmente di arricchimento dell'offerta formativa.

Tale priorità deriva inoltre dall'obbligo, previsto dal comma 85 della legge 107/2015, di avvalersi del personale di potenziamento dell'organico dell'autonomia per la copertura delle supplenze fino a 10 giorni, in caso di assenza dei Docenti.

3.2 Potenziamento linguistico e della comunicazione nelle lingue straniere.

Prioritario il potenziamento linguistico, con valorizzazione e rafforzamento delle competenze linguistiche e della comunicazione, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*, stante l'obbligo previsto dalla normativa vigente riguardo.

In adesione anche alle scelte del Consiglio di Istituto e di quanto emerso dal RAV, è previsto l'incremento delle certificazioni linguistiche in Inglese, Tedesco e Francese, tenuto conto della loro successiva, concreta spendibilità a livello universitario e del mondo del lavoro.

Nell'ambito del potenziamento linguistico, viene confermato il percorso ESABAC – doppio diploma di Stato Italiano e Francese – per almeno una delle sezioni del triennio del Liceo Linguistico.

Stante la vicinanza con la Svizzera ed in particolare con il Canton Vallese di lingua tedesca nella zona di confine, prioritaria appare la necessità di fornire all'utenza una preparazione linguistica, rafforzata specie nella parte della conversazione, riguardo al tedesco.

3.3 Potenziamento competenze matematico-logiche e scientifiche.

Tra le priorità è stato individuato il potenziamento scientifico per lo sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche, nonché per la preparazione all'Esame di Stato e l'accesso alle facoltà universitarie.

Il potenziamento delle competenze matematico-logiche passa anche attraverso l'uso delle TIC e in generale delle nuove tecnologie.

Ogni classe in cui è attivato l'insegnamento della fisica ha garantita la disponibilità del laboratorio di Fisica per almeno un'unità oraria alla settimana. Ogni classe eseguirà, nell'arco dell'anno scolastico, un numero minimo di esperienze stabilite in proporzione al numero di ore settimanali di lezione di fisica. Tale numero può essere ridotto di un'unità per le classi quinte.

Ogni classe in cui è attivato l'insegnamento delle Scienze naturali anche alla luce di quanto previsto dal DPR 89/2010, "Regolamento sui nuovi Licei", ha garantita la disponibilità del laboratorio di Scienze naturali per almeno un'unità oraria alla settimana. Ogni classe eseguirà, nell'arco dell'anno scolastico, un numero minimo di esperienze stabilite in proporzione al numero di ore settimanali di lezione di Scienze naturali.

Viene però previsto un ampliamento dell'offerta formativa per il Liceo Scientifico, relativamente all'attività laboratoriale, con l'attività pratica intesa non come deputata alla dimostrazione, ma nell'ottica del laboratorio visto invece come uno dei luoghi in lo studente può assumere una specifica dimensione culturale: quella legata al fare consapevole, all'agire sotto il controllo razionale, con concetti base teorici previsti che emergono però dall'azione in situazioni create, su contenuti di Chimica ed in seconda anche di Fisica, supportati dalla Matematica e Informatica.

3.4 Potenziamento umanistico e linguistico della lingua italiana.

Altra priorità è il potenziamento umanistico e linguistico, con valorizzazione e rafforzamento delle competenze linguistiche e della comunicazione nella lingua italiana. In particolare nel biennio si prospetta la necessità di valorizzazione eccellenze e sostegno per adeguamento competenze in lingua italiana in ingresso in funzione delle prove INVALSI, eliminando le lacune pregresse – in particolare per alunni ed alunne non italofoeni con corsi per il perfezionamento della lingua italiana rivolti ad alunni provenienti da altri Paesi inseriti in tutte le classi – e potenziare la capacità di scrittura e di analisi del testo, anche in funzione dell'apprendimento delle lingue straniere.

Riguardo al triennio, progressivo miglioramento delle competenze relative a analisi e comprensione del testo, acquisizione delle tecniche di produzione di testi come articoli di giornale, interviste, saggi, recensioni, ecc... integrati da esercitazioni anche in vista della prova di Esame di Stato, corsi in diversa modalità per il potenziamento delle competenze di comprensione e analisi critica di testi in prosa o in poesia, preparazione a incontri con giornalisti e scrittori partendo dalla lettura di loro romanzi, saggi, articoli.

Ulteriore potenziamento riguarda la lingua latina, articolato per il biennio consiste nel rafforzamento delle capacità linguistiche e logico analitiche per lo sviluppo omogeneo delle capacità di base e il miglioramento delle competenze attraverso attività gradualmente più complesse, mentre per il triennio tende al rinforzo delle capacità di comprensione dei testi latini e della valorizzazione dei loro contenuti attraverso un lavoro di confronto tra il mondo classico e la cultura contemporanea. Pur riguardando la lingua latina, di riflesso tale potenziamento avvantaggia anche lo studio della lingua italiana, attraverso l'incremento della capacità di analisi logica e sintattica del testo italiano e latino.

Nell'ambito dell'area umanistica, si colloca poi un progetto che si realizza attraverso brevi moduli di insegnamento della Geografia in lingua inglese, attraverso la metodologia CLIL attuata in compresenza.

3.5 Uso delle TIC nella didattica – Piano Nazionale della Scuola Digitale. ECDL.

Ulteriore priorità è il potenziamento dell'attività laboratoriale per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, pure nell'ottica dell'obbligo dell'alternanza scuola-lavoro.

Oggi non è più necessaria una alfabetizzazione informatica degli alunni ed alunne in ingresso, in quanto come "nativi digitali" hanno già autonomamente a disposizione una grande quantità di strumenti digitali di apprendimento e di comunicazione formativa e sociale, dal web ai social network e che spesso il loro stile di apprendimento è quello del *multitasking*, ovvero lo studio in contemporanea all'ascolto.

La diffusione delle LIM in oltre un terzo delle aule, la disponibilità di attrezzature portatili per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento nelle aule tradizionali, la copertura wi-fi dell'intera struttura sono frutto delle precedenti scelte d'Istituto, che hanno anticipato in parte i contenuti dell'attuale Piano Nazionale della Scuola Digitale.

Priorità, anche alla luce di quanto previsto dal DPR 89/2010, ovvero il regolamento sui nuovi Licei, ed in particolare dall'allegato A – Profilo Culturale Educativo e Professionale e per il perseguimento dei Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, è l'incremento della didattica digitale in tutte le classi, tenuto conto soprattutto che si è in fase di transizione, per quanto riguarda i libri di testo, verso un modello misto cartaceo/digitale e che tutti i testi dovranno prevedere un supporto digitale con contenuti aggiuntivi.

Tale priorità si coniuga con il già perseguito ed esistente obiettivo di preparare studenti e studentesse al conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL), come parte integrante del curriculum di studi, tenuto altresì conto che il Liceo è Test Center ECDL riconosciuto da AICA, dove si svolgono gli esami per il conseguimento della Patente stessa.

Nel dettaglio, il macro progetto LICEO 2.0, elaborato dal dipartimento disciplinare di matematica e fisica mira ad estendere, potenziare e monitorare l'uso delle TIC come supporto alla didattica in

tutte le discipline e la fruizione dei laboratori di informatica, assicurando un monte ore minimo di frequenza per le classi di biennio.

Il macro progetto LICEO 2.0 si articola in sotto progetti:

- incremento uso delle TIC nelle didattiche di tutte le discipline
- reperimento ed utilizzo risorse software per la didattica
- formazione informatica dei Docenti anche riguardo all'uso del registro online e del software per lo scrutinio online
- collaborazione con il territorio ed organizzazione di corsi di informatica per la terza età (Nonni in Internet) tenuti da un gruppo misto Docenti-Alunni
- educazione degli studenti alla legalità digitale ed all'uso consapevole dei social network
- potenziamento e aggiornamento efficienza della rete wi-fi di Istituto
- mantenimento ed incremento Progetto ECDL

Il progetto richiede la presenza triennale di un Docente di Informatica, presenza particolarmente importante in quanto non essendo prevista ad oggi dalla normativa la figura di Tecnico interno per le TIC e le reti, il Liceo si avvale per la manutenzione delle attrezzature di personale tecnico esterno solo per alcune ore la settimana, pertanto tale Docente può effettuare un coordinamento ed un monitoraggio delle varie attività, collaborando come referente interno con il Tecnico esterno.

Il Liceo ha adottato la Politica per un uso accettabile della rete (P.U.A.), che è possibile consultare sul sito della scuola, sito costantemente aggiornato e adeguato alla normativa in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Tutti i computer del Liceo sono connessi in rete tra loro e ad Internet. L'accesso avviene attraverso nome utente e password individuali o di classe. La rete consente di archiviare e condividere file, stampanti e risorse multimediali.

3.6 Educazione alla legalità, Cittadinanza e Costituzione.

Ancora fra le priorità individuate, c'è quella della educazione alla legalità, alla conoscenza dei principi del diritto e dell'impianto costituzionale, nell'ambito di quella che è definita Cittadinanza e Costituzione, ai fini della formazione dei futuri cittadini, elettori, amministratori, nonché per fornire l'opportuna conoscenza di come sia strutturato lo Stato italiano per coloro che, provenienti da altri Paesi, potranno in futuro acquisire la cittadinanza della Repubblica Italiana. All'interno di questa priorità, anche la diffusione delle regole basilari dell'economia, in una ottica europea e per la formazione di consumatori consapevoli e attenti ai vari aspetti di quello che viene definito sviluppo sostenibile.

L'educazione alla legalità si collega anche all'uso delle TIC e allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nonché all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, con la concreta esigenza di affrontare gli aspetti della "legalità digitale", attraverso lezioni sull'uso corretto di internet e dei social network da parte di Docente specializzato e/o di personale della Polizia postale o comunque delle Forze dell'Ordine.

3.7 Alternanza scuola-lavoro

Relativamente all'alternanza scuola-lavoro, viene fatto riferimento alla Guida operativa destinata alle scuole secondarie di secondo grado, tenuto conto che con la legge 107/2015 l'alternanza diviene elemento obbligatorio strutturato dell'offerta formativa.

In proposito vengono presi contatti con Enti pubblici, Musei e Associazioni del territorio per verificare le eventuali possibilità di accoglienza, tenuto conto dell'esigenza di iscrizione ad apposito Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Dovrà essere predisposta, a cura del Dirigente Scolastico, la Convenzione e la Scheda valutazione strutture.

E' prevista l'individuazione di almeno un referente – anche come Funzione strumentale – che si occupi di alternanza scuola-lavoro e dei tutors, sulla base delle disponibilità individuali.

La suddivisione delle 200 ore previste nel triennio si articolerà preferibilmente in 70 ore al terzo anno, 70 ore al quarto anno e 60 ore al quinto anno, tenuto conto del fatto che è conclusivo del ciclo scolastico, con svolgimento degli Esami di Stato.

Sulla base delle disponibilità esistenti sul territorio, le attività di alternanza scuola-lavoro potranno svolgersi preferibilmente in corso d'anno (pomeriggi e sabato) e/o nei periodi di sospensione delle lezioni con opportuna diluizione degli impegni, al fine di conciliarli con l'attività di studio domestico e a scuola.

Azione preliminare allo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro sarà la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di studenti e studentesse partecipanti, secondo quanto previsto dal DLgs. 81 (formazione base), con redazione anche della prevista Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro.

Non sono previsti rimborsi spese per gli studenti, stante la mancanza di risorse per la copertura di tali oneri. Sulla base delle sedi di svolgimento dell'alternanza scuola lavoro, nonché del periodo di svolgimento – in particolare durante le vacanze estive – saranno definite le modalità di certificazione e valutazione delle competenze.

Nell'anno scolastico 2015/2016 è previsto il coinvolgimento delle sole classi Terze, con progressiva estensione nel triennio.

3.8 Obiettivi didattico-educativi dell'Istituto

Il Collegio dei Docenti del Liceo, tenuto conto:

- "delle indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali" ed in particolare per i licei scientifico, classico e linguistico nuovo ordinamento;
- delle indicazioni generali contenute rispettivamente nei programmi d'ordinamento, nel Piano Nazionale Informatico e nel progetto di sperimentazione per l'indirizzo linguistico;
- delle indicazioni previste dal D.M.139/07 sull'adempimento dell'obbligo di istruzione circa le "competenze chiave" di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria;
- degli indirizzi e scelte prioritarie definiti dal consiglio d'istituto;
- dei risultati dell'autovalutazione d'Istituto degli anni precedenti;
- degli indicatori del sistema qualità del Liceo;
- dei risultati del riesame periodico effettuato dal Dirigente Scolastico e del relativo Piano di Miglioramento;
- dei risultati dei test INVALSI, che ai sensi dell'art. 51 comma 2 della Legge 4 aprile 2012 n. 35 rientrano nell'ordinaria attività d'istituto, nell'ambito della valutazione del sistema scolastico nazionale.

ha individuato i seguenti obiettivi dei corsi di studio:

1. acquisire organicamente e consapevolmente le conoscenze proposte nei piani di studio;
2. saper applicare le conoscenze e le competenze in contesti nuovi per procedere alla soluzione di problemi, confronto tra temi, correnti di pensiero o autori;
3. saper usare un linguaggio corretto, efficace, adeguato al contesto, sia nella comunicazione orale che nella scrittura;
4. saper comunicare in modo corretto ed efficace in italiano e nelle lingue straniere studiate;
5. potenziare le proprie competenze digitali;
6. acquisire un metodo di lavoro scientifico, valorizzando le esperienze di laboratorio;
7. sapersi relazionare correttamente nell'ambito di un gruppo, in modo equilibrato e collaborativo, rispettando ruoli, consegne, diversità;
8. saper organizzare in modo personale, efficace ed autonomo il proprio apprendimento;
9. saper considerare criticamente conoscenze, affermazioni e informazioni per giungere a convinzioni, valutazioni, decisioni autonome e consapevoli;
10. "imparare" ad imparare, attitudine indispensabile in un prospettiva di *long-life learning*.

Gli obiettivi suddetti definiscono l'orientamento generale della programmazione delle attività didattiche da parte dei consigli di classe e dei singoli docenti e si realizzano attraverso lo studio di ogni disciplina.

3.9 Obiettivi formativi dei consigli di classe.

I Consigli di classe definiscono:

1. gli obiettivi del curriculum implicito relativi a INTERESSE E PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, COMPETENZE RELAZIONALI, che sono valutati in ingresso e alla fine di ogni quadrimestre;
2. gli obiettivi del curriculum trasversale relativi a COMPETENZE COMUNICATIVE, COMPETENZE LOGICO-ARGOMENTATIVE, COMPETENZE METODOLOGICHE, COMPETENZE ATTITUDINALI (AUTONOMIA E CREATIVITA'); COMPETENZE DIGITALI (strumenti per l'apprendimento validi per tutte le discipline). I singoli docenti definiscono il **curriculum esplicito** (programmazione disciplinare annuale) sulla base della situazione di partenza della classe, precisando le CONOSCENZE e le COMPETENZE che lo studente dovrà conseguire, in coerenza con gli obiettivi generali decisi dal Collegio docenti.
3. Ciascun docente si avvale nella stesura del proprio curriculum, del lavoro svolto nel dipartimento disciplinare di appartenenza, con lo scopo di migliorare la professionalità, attraverso lo scambio di informazioni e la riflessione sulle esperienze passate e di favorire trasparenza ed omogeneità di comportamento dei docenti delle diverse classi.

3.10 Formazione del personale

Costituisce una priorità la formazione dei Docenti riguardo alla valutazione per competenze e le prove per assi, la formazione sull'uso didattico e pratico delle nuove tecnologie, in particolare nei casi in cui – come emerso dai questionari – ne viene fatto un uso sporadico o poco efficace.

E' già in atto la formazione linguistica interna rivolta a Docenti di discipline non linguistiche, al fine di fornire loro una adeguata preparazione per il conseguimento delle certificazioni necessarie all'insegnamento con modalità CLIL.

Gli insegnanti sono attivi nel partecipare, a titolo personale e a proprie spese, ad iniziative di formazione soprattutto in ambito disciplinare specifico.

Il progetto Europeo KA1 mobilità dello staff presentato dal Liceo è stato approvato e si è tradotto in un periodo di studio all'estero per 10 docenti ed 1 ata (in fase di svolgimento nell'attuale a.s 15/16).

In dettaglio il piano di formazione del personale Docente viene definito successivamente alla pubblicazione del piano triennale del MIUR, tenendo conto anche delle indicazioni e delle proposte elaborate e pervenute a livello di Dipartimento, su base triennale, nonché delle indicazioni e orientamenti di cui alla nota MIUR n. 35 del 07/01/2016.

Riguardo alla formazione in servizio dei docenti, si rende necessaria la nomina di un docente referente per la Didattica e la Formazione.

La promozione e potenziamento della didattica multimediale sono collegate, sulla base delle risorse che si rendono disponibili, all'acquisto di strumenti multimediali funzionali alla didattica e la realizzazione del progetto di innovazione, tenendo comunque conto che la didattica multimediale affianca, ma non sostituisce, la didattica tradizionale.

Riguardo al personale Amministrativo, Tecnico e Collaboratore scolastico, tenendo conto anche delle indicazioni e delle proposte elaborate e pervenute dagli stessi A.T.A., su base triennale, la formazione potrà avvalersi di quanto proposto dall'UST del Verbano Cusio Ossola.

Nella formazione del personale, come obbligo di legge, sono necessariamente previsti i corsi sulla sicurezza, calibrati sulle varie tipologie di incarico, sia dei Docenti anche in qualità di preposti, nonché del personale Amministrativo, Tecnico e Collaboratore scolastico, per l'aggiornamento e la progressiva copertura delle varie figure richieste, come da programmazione aggiornata a cura del RSPP, anche in collaborazione con altro Istituto Superiore di Domodossola.

4 SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si deve necessariamente tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- Eliminazione del cheating o sospetto tale nelle prove INVALSI
- Riduzione delle differenze fra i risultati dei diversi indirizzi, in particolare riguardo alla prova di Matematica.
- migliore organizzazione delle fasi di somministrazione e correzione delle prove per eliminare le criticità rilevate negli anni passati

Indirettamente, dai risultati delle rilevazioni INVALSI deriva anche l'esigenza di svolgimento di prove in parallelo per Italiano, Inglese, Matematica e Scienze.

5 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si richiama integralmente quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione, come segue:

| AREA DI PROCESSO | OBIETTIVO DI PROCESSO |
|---|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione | Attuazione generalizzata del CLIL nelle classi terminali e potenziamento progetto ESABAC; formazione CLIL per docenti |
| | Potenziamento e monitoraggio dell'utilizzo delle TIC nella didattica; formazione e certificazione ECDL per docenti |
| | Introduzione nel biennio di almeno una prova per classi parallele per quadrimestre riguardante italiano e matematica |
| | Potenziamento e monitoraggio delle metodologie TIC e delle attività di laboratorio; monte ore minimo di frequenza laboratori per il biennio. |
| Ambiente di apprendimento | Eliminazione delle criticità riguardanti le attrezzature multimediali con nomina tecnico interno specializzato nella gestione delle reti e della multimedialità, su tutto l'Istituto e non su un singolo laboratorio (diverso da attuale A02) o aumento ore presenza tecnico esterno. |
| | Organizzare i recuperi delle frazioni orarie derivanti dalla riduzione della durata oraria per avere un orario scolastico stabile per tutto l'a.s.. |
| | Incontri del DS con gli alunni per condividere criteri e regolamenti; formazione alunni circa il diritto di voto e i diritti e doveri del cittadino, Cittadinanza e Costituzione, educazione economica. |
| | Ripensamento dei descrittori associati ai voti di comportamento ed elaborazione di una nuova griglia oggettiva. |
| Inclusione e differenziazione | Miglioramento dell'efficacia della pausa didattica sia in termini di recupero delle carenze che di valorizzazione delle eccellenze, avvalendosi in particolare delle risorse dell'Organico dell'autonomia. |
| | Nomina di un docente referente per DSA, BES e per l'inclusione. |
| | |
| Continuità e orientamento | Creazione di un gruppo di lavoro docenti/studenti per le attività di accoglienza ed orientamento in entrata. |
| | Nomina di un docente referente per l'orientamento in uscita. |
| | Effettuazione di almeno una giornata (es. un sabato) di orientamento universitario con partecipazione di ex alunni/e. |
| | Ripristino della cerimonia di consegna dei diplomi. |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Definizione di un monte ore e di una tempistica nello svolgimento delle attività esterne delle classi, con particolare attenzione per le Quinte. |
| | Organizzazione incontri tra Docenti dello stesso dipartimento per l'elaborazione di percorsi di lavoro omogenei tra classi parallele. |
| | Nomina di un Docente coordinatore per ogni Dipartimento Disciplinare ed uno per ogni Consiglio di Classe |

| | |
|--|---|
| | Nomina di un docente referente per la Didattica e la Formazione; formazione e aggiornamento dei Docenti circa la valutazione per competenze e le prove per assi. |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Possibilità per alcune figure chiave della scuola di un alleggerimento delle ore in classe, dedicandosi a specifiche attività organizzative, avvalendosi in particolare delle risorse dell'Organico dell'autonomia. |
| | Ripensamento delle figure chiave (e delle relative mansioni) necessarie per allargare lo staff di dirigenza. |
| | Assegnazione docenti alle classi della sez. IMA di Liceo Scientifico in base alle competenze informatiche certificate ed alla disponibilità all'uso didattico delle TIC. |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Ripensamento e migliore organizzazione dell'incontro di inizio d'anno del Dirigente scolastico e dei Docenti con i genitori delle classi prime. |
| | Ripensamento e migliore organizzazione dell'incontro del Docente coordinatore con le famiglie in occasione delle elezioni degli OO.CC. |
| | |
| <p>Gli obiettivi di processo individuati contribuiscono al raggiungimento delle priorità in quanto mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare lo staff di Docenti attorno alla figura del Dirigente Scolastico, migliorare l'organizzazione generale della scuola e quindi l'ambiente di apprendimento, creare i presupposti per una maggiore collaborazione fra docenti con metodi e tempistiche più omogenei con effettuazione di prove comuni per classi parallele e di una pausa didattica più efficace (per contribuire al raggiungimento delle priorità connesse agli esiti nelle prove standardizzate) - incrementare l'uso delle TIC nella didattica e risolvere le criticità connesse all'utilizzo delle attrezzature multimediali, migliorare gli aspetti di comunicazione e condivisione di criteri ed obiettivi con studenti e famiglie, individuare criteri migliori per la valutazione del comportamento, rendere più efficaci gli incontri del Dirigente Scolastico e dello staff con le famiglie (per contribuire al raggiungimento delle priorità connesse alle competenze chiave di cittadinanza) | |

6 SCELTE DA PRIORITÀ ED OBIETTIVI DEGLI ANNI PRECEDENTI

Con riferimento alle priorità ed agli obiettivi definiti nei precedenti anni scolastici, si conferma la partecipazione alle iniziative contro le dipendenze, quelle di educazione sessuale, mentre riguardo alla educazione alle pari opportunità, nonché di prevenzione della violenza di genere, è previsto il prosieguo delle attività promosse già in passato e volte a fornire una visione globale sui temi del rispetto delle diversità, della prevenzione della violenza e dell'uso consapevole delle nuove tecnologie per gli aspetti connessi, avvalendosi prioritariamente di strumenti forniti a livello istituzionale, come DiversInsieme proposto dalla Regione Piemonte che ne è promotore e coordinatore attraverso le sue Direzioni Istruzione, Formazione professionale, Lavoro e Comunicazione Istituzionale, con la collaborazione del MIUR Ufficio Scolastico Regionale e delle Forze dell'Ordine, oppure gli incontri con psicologhe che collaborano con Sportello Donna della Provincia del Verbano Cusio Ossola, per la prevenzione della violenza di genere.

Relativamente ai preesistenti rapporti con il territorio, si conferma la collaborazione con la biblioteca civica "Contini" di Domodossola che aggiorna la scuola sui nuovi acquisti librari e accoglie richieste provenienti dagli insegnanti per l'attività didattica. Inoltre vi è la possibilità di partecipazione degli studenti del liceo alla presentazione di libri.

Ancora la cooperazione con la compagnia teatrale locale Lalò prevede invece la presentazione di spettacoli della stessa rivolti agli studenti del Liceo, con eventuali sviluppi da definirsi di anno in anno.

Sempre con riguardo a quanto definito in passato, si richiamano anche per il nuovo Piano i seguenti indirizzi prioritari deliberati all'unanimità dal Consiglio di Istituto a partire dall'a.s. 2011-2012, ovvero:

1. continuare nella politica della qualità organizzativa e didattica dell'Istituto, privilegiando forme che documentino il raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni disciplina, anche rispetto alle risorse utilizzate;
2. monitorare costantemente, pure attraverso l'impiego delle tecnologie informatiche, l'andamento e il gradimento dei progetti, delle attività e dei servizi erogati, dando conto nel sito web dell'istituto dei risultati e delle valutazioni raccolte presso l'utenza;
3. favorire la condivisione dei risultati conseguiti dalla scuola nelle prove nazionali, presso enti certificatori, a concorsi e gare scolastiche o comunque nelle situazioni di confronto dalle quali sia desumibile, secondo parametri oggettivi, lo stato presente raggiunto dall'istituto nell'educazione e nelle competenze;
4. favorire la valorizzazione dell'alunno/a, finalizzando l'esperienza educativa alla maturazione delle capacità necessarie a scegliere consapevolmente il proprio futuro, a elaborare un personale progetto di vita e a partecipare in modo attivo e responsabile negli ambienti di studio e di lavoro scelti;
5. promuovere la cultura del rispetto reciproco, della solidarietà e della disponibilità al confronto;
6. favorire il potenziamento ed il recupero delle competenze, predisponendo tutte le condizioni organizzative e didattiche finalizzate a migliorare la qualità degli apprendimenti, a perseguire un insegnamento/apprendimento quanto più possibile individualizzato e a prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione, per garantire il maggior successo scolastico degli studenti;
7. sostenere e facilitare la partecipazione dei docenti alle attività di formazione/aggiornamento, per uno sviluppo delle competenze professionali;
8. valorizzare la specificità dei diversi indirizzi intensificando l'uso dei laboratori specie scientifici, incrementando ed estendendo le certificazioni esterne di lingue straniere e nelle TIC;
9. favorire percorsi didattici che portino alla certificazione delle competenze al termine del biennio e, in prospettiva, alla conclusione del secondo ciclo della secondaria, come auspicato dall'Unione Europea;
10. potenziare costantemente l'educazione alla salute;

11. favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività dell'Istituto da parte degli studenti, garantendo spazi di iniziativa autonoma degli stessi;
12. mantenere i rapporti famiglie-docenti attraverso due udienze generali a Novembre e Aprile e la possibilità di incontri su appuntamento al mattino, promuovendo una costante comunicazione interna e con le famiglie, per incrementare la partecipazione e la condivisione dei percorsi formativi;
13. organizzare attività extra-curricolari durante l'apertura pomeridiana della scuola;
14. garantire l'apertura della biblioteca in orari pomeridiani per tutto l'anno scolastico;
15. potenziare e rinnovare gli strumenti multimediali ed audiovisivi e le attrezzature scientifiche, garantendone l'utilizzo generalizzato;
16. fornire agli studenti un efficace servizio di orientamento in entrata e in uscita.

Sulla base delle proposte pervenute, viene determinato in sede di programmazione annuale un tetto indicativo minimo/massimo alle attività per classe (diviso per biennio e triennio), volto a anche garantire una omogeneità nel numero di attività per classe. Riguardo al triennio, vengono considerate prevalenti le attività che possono svolgersi nel pomeriggio, nei giorni di rientro. Viene determinato – tenuto conto delle esigenze connesse allo svolgimento dell'Esame di Stato – un limite temporale per attività delle Classi Quinte entro il 28 febbraio di ciascun anno, mentre specifiche deroghe devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

Viene richiesto ai soggetti che annualmente presentano iniziative, di fornire un programma di massima entro 15 settembre se previste nel primo quadrimestre ed entro 31 gennaio per il secondo quadrimestre.

7 PROGETTI ED ATTIVITÀ

Per tutti i progetti e le attività previsti, deve essere prevista l'indicazione dei livelli di partenza, degli obiettivi a cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, degli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori di preferenza se quantitativi devono essere espressi in grandezze misurabili, ovvero se qualitativi con descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti e loro frequenza.

I progetti costituiscono uno degli allegati al presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

8 FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

Ai fini della motivazione, si ipotizza sullo storico e l'andamento della natalità, il mantenimento nel triennio del numero di classi esistenti nell'anno scolastico 2015/2016, pari a **31**.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

TABELLA CLASSI PREVISTE

| | 2016/2017 | | | | | 2017/2018 | | | | | 2018/2019 | | | | | TOTALE classi |
|---------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|-----------|---------------|
| | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 | |
| Classico | | | | | | | | | | | | | | | | 4 |
| Scientifico | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 15 |
| Linguistico | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 | 3 | 2 | 12 |
| Totale | | | | | | | | | | | | | | | 31 | |

a. Posti comuni e di sostegno

| Classe di concorso | a.s. 2016-17 | a.s. 2017-18 | a.s. 2018-19 | Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|--|
| 25/A-DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 1 cattedra + 12 ore | 1 cattedra + 12 ore | 1 cattedra + 12 ore | Vedasi tabella classi previste |
| 37/A-FILOSOFIA E STORIA | 5 cattedre | 5 cattedre + 13 ore | 5 cattedre | Due docenti con titolo per insegnamento ESABAC (già presenti nell'attuale organico) |
| 46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE) | 5 cattedre + 5 ore | 5 cattedre + 4 ore | 5 cattedre + 3 ore | Vedasi tabella classi previste |
| 46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA (FRANCESE) | 2 cattedre + 6 ore | 2 cattedre + 7 ore | 2 cattedre + 8 ore | Vedasi tabella classi previste |
| 46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA (TEDESCO) | 2 cattedre + 6 ore | 2 cattedre + 7 ore | 2 cattedre + 8 ore | Vedasi tabella classi previste |
| 47/A-MATEMATICA | 2 cattedre | 2 cattedre | 2 cattedre | Vedasi tabella classi previste |
| 49/A-MATEMATICA E FISICA | 7 cattedre + 3 ore | 7 cattedre + 3 ore | 7 cattedre + 4 ore | Incremento per compensazione di 3 ore per una sezione di Scientifico (IMA) nel triennio (art. 10 comma 1 lettera C del Regolamento licei e DPR 275/99) |
| 51/A-LETTERE, LATINO NEI LICEI E IST. MAG. | 11 cattedre + 8 ore | 11 cattedre + 7 ore | 11 cattedre + 5 ore | Decremento per compensazione di 3 ore per una sezione di Scientifico (IMA) nel triennio (art. 10 comma 1 lettera C del Regolamento licei e DPR 275/99) |
| 52/A-LETTERE, LATINO, GRECO LICEO CLASSICO | 2 cattedre | 2 cattedre | 2 cattedre | Vedasi tabella classi previste |

| | | | | |
|--|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| 60/A- SC.NA.,CH.,GEOG.,MIC. | 4 cattedre | 4 cattedre | 4 cattedre | Vedasi tabella classi previste |
| 61/A-STORIA DELL'ARTE | 1 cattedre | 1 cattedre | 1 cattedra + 2 ore | Vedasi tabella classi previste |
| 29/A-EDUCAZIONE FISICA ISTR. SEC. II GRADO | 3 cattedre + 8 ore | 3 cattedre + 6 ore | 3 cattedre + 6 ore | Vedasi tabella classi previste |
| 3/C-CONV. IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE) | 12 ore | 12 ore | 12 ore | Vedasi tabella classi previste |
| 3/C-CONV. IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) | 12 ore | 12 ore | 12 ore | Vedasi tabella classi previste |
| 3/C-CONV. IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO) | 12 ore | 12 ore | 12 ore | Vedasi tabella classi previste |
| | | | | |

Ulteriori elementi:

b. Posti per il potenziamento dell'offerta formativa, almeno sette unità, circa il 10% dell'attuale organico, come di seguito specificato:

| Tipologia (classe di concorso scuola secondaria) | n. docenti | Motivazione |
|---|-------------------|---|
| 46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE) | 1 | Garanzia diritto di studio nel monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico. Potenziamento linguistico e della comunicazione nelle lingue straniere. |
| 49/A-MATEMATICA E FISICA | 1 | Garanzia diritto di studio nel monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico. Potenziamento competenze matematico-logiche. |
| 51/A-LETTERE, LATINO NEI LICEI E IST. MAG. | 1 | Garanzia diritto di studio nel monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico. Potenziamento umanistico e linguistico della lingua italiana. |
| 60/A-SCIENZE NATURALI, CHIMICA, GEOGRAFIA, MICROBIOLOGIA | 1 | Garanzia diritto di studio nel monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico. Potenziamento competenze scientifiche. |
| 42/A-INFORMATICA | 1 | Garanzia diritto di studio nel monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico. Uso delle TIC nella didattica – Piano Nazionale della Scuola Digitale. ECDL. |
| 19/A- DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE | 1 | Garanzia diritto di studio nel monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico. Educazione alla legalità, Cittadinanza e Costituzione. |
| 3/C-CONV. IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO) | 1 | Garanzia diritto di studio nel monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico. Potenziamento linguistico e della comunicazione nelle lingue straniere. |

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

| Tipologia | n. |
|--|---------------|
| Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi | UNO |
| Assistente amministrativo | CINQUE |
| Collaboratore scolastico | OTTO |
| Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori) | DUE |
| Altro | * |

* Sarebbe indispensabile poi la figura, nel futuro organico e per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, di un Tecnico specializzato, non più come semplice Assistente Tecnico ancorato al singolo laboratorio, ma quale specifico Tecnico delle Reti e della Multimedialità (diverso dall'attuale AR02) secondo standard da definire, con titoli e precise ed accertate competenze nel settore, che possa agire quale responsabile di tutte le attrezzature presenti a livello di Istituto, ponendosi come punto di riferimento per il loro utilizzo e coordinando i relativi interventi di manutenzione ordinaria in modo da assicurarne la piena fruibilità.

9 DOCUMENTAZIONE

Presso la Presidenza sono depositati i seguenti documenti, disponibili anche in rete, per la consultazione:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Rapporto di Autovalutazione del Liceo
- Carta dei servizi
- Organigramma di istituto (allegato 4 al P.O.F.)
- Piani di lavoro e obiettivi dei consigli di classe (programmazione di classe)
- Progetti curricolari ed extracurricolari (allegato 1 al P.O.F.)
- Tabella numero minimo di prove per materia (allegato 2 - P.O.F.)
- Tabella numero studenti, classi, docenti, personale ATA (allegato 3 - P.O.F.)
- Regolamenti interni:
 - Regolamento d'Istituto
 - Regolamento dei laboratori
 - Regolamento delle visite e dei viaggi d'istruzione
 - Regolamento scambi
 - Contratto formativo didattico-disciplinare
 - Piano Didattico Personalizzato
 - Policy d'Istituto per un uso accettabile della rete
 - Norme di comportamento per il personale Docente (IST 107/D)
 - Vademecum normativo per il personale Docente

10 ALLEGATI

- Progetti curricolari ed extracurricolari
- Tabella numero minimo di prove per materia

- Tabella numero studenti, classi, docenti, personale ATA
- Organigramma di istituto